



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE

**Relazione annuale sull'attività svolta dal
Servizio provinciale di valutazione
per l'Istruzione e la Formazione in lingua italiana
della Provincia autonoma di Bolzano**

(ai sensi dell'art. 5, c. 5 del D.P.P. 39/2012)

Anno scolastico 2024/2025

Indice

INDICE	2
INTRODUZIONE	3
1. IL NUOVO QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA QUALITÀ DELLE SCUOLE	4
2. VALUTAZIONE ESTERNA CON VISITE NELLE SCUOLE	4
3. RILEVAZIONI STANDARDIZZATE INTERNAZIONALI, NAZIONALI E PROVINCIALI	7
3.1 DATA LITERACY RISULTATI INVALSI	8
3.2 RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI	8
<i>Prove 2024</i>	8
<i>Prove 2025</i>	8
3.3 RILEVAZIONI PROVINCIALI – PROVA DI TEDESCO L2	9
<i>Prova nelle classi quarte delle scuole primarie – grado 4</i>	10
<i>Prova nelle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado – grado 11</i>	10
3.4 RILEVAZIONI INTERNAZIONALI - OCSE PISA	10
<i>Risultati della Prova OCSE PISA 2022</i>	10
<i>Somministrazione della Prova OCSE PISA 2025</i>	11
4. IL RILEVAMENTO DEGLI ESITI FORMATIVI A DISTANZA	11
<i>Destino occupazionale</i>	11
<i>Progetto Eduscopio</i>	12
5. CABINA DI REGIA “EFFETTO SCUOLA”	12
6. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE	13
6.1 STATI GENERALI INVALSI – OLTRE I NUMERI, STRATEGIE DI INTERVENTO	13
6.2 COLLABORAZIONE CON LA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO	14
6.3 AGGIORNAMENTO SULLA VALUTAZIONE PER DOCENTI IN ANNO DI PROVA/INSERIMENTO PROFESSIONALE	15
6.4 INCONTRI, SEMINARI, CORSI	16
7. DOCUMENTAZIONE	17
8. AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2025/26	18

Introduzione

Il Servizio provinciale di valutazione, istituito con il D.P.P. 39/2012, opera dal 01.09.2013. Durante l'anno scolastico 2024/2025 è stato costituito da Terence Leone (direttore del Servizio di valutazione) Franco Russo (tempo pieno) e Valentina Mignolli (tempo parziale 75%).

Il Servizio provinciale di valutazione organizza la propria attività lungo le seguenti principali direttrici:

1. costruzione e diffusione di un sistema per l'attività di **autovalutazione delle scuole** nella logica dello sviluppo della qualità;
2. organizzazione e attuazione dell'attività di **valutazione esterna del sistema scolastico**, tramite analisi documentale, somministrazione di questionari, visite nelle scuole e restituzione di relazioni di sintesi;
3. coordinamento con Invalsi e supporto alle scuole per la raccolta dei dati di contesto, realizzazione delle **Prove INVALSI**, osservazione dello svolgimento delle prove, elaborazione e analisi dei dati delle rilevazioni;
4. supporto tecnico alla **"Dienststelle für Deutsch L2 und Fremdsprachen"** per l'organizzazione delle prove standardizzate di Tedesco L2, raccolta ed elaborazione dei dati;
5. coordinamento **OCSE PISA** e supporto alle scuole per la raccolta dei dati di contesto, realizzazione delle Prove OCSE PISA, elaborazione e analisi dei dati delle rilevazioni;
6. attività di **supporto, consulenza, informazione e formazione** nell'ambito della valutazione a favore del sistema scolastico altoatesino in lingua italiana, svolgimento di indagini e ricerche ad hoc;
7. aggiornamento e potenziamento del **sito web** <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano>) per la raccolta e la diffusione di informazioni legate alle attività istituzionali del Servizio provinciale di valutazione.

La realizzazione delle attività è avvenuta in uno spirito di concreta, effettiva e continua collaborazione con tutte le componenti dell'amministrazione scolastica e provinciale.

Inoltre, prosegue la collaborazione tra i Servizi di valutazione delle scuole dei tre gruppi linguistici, che si concretizza nello scambio di informazioni.

La seguente Relazione annuale è la sintesi delle attività svolte nell'anno scolastico 2024/2025 dal Servizio provinciale di valutazione. Per approfondimenti si rimanda alla documentazione presente sul sito istituzionale: <https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano>

1. Il nuovo Quadro di riferimento per la qualità delle scuole

Come previsto dall'art. 4 comma 1, lett. a) del D.P.P. 39/2012, ogni servizio di valutazione *“elabora, in base a principi generali e trasversali ai gruppi linguistici, concordati tra le Direttrici e i Direttori dei Dipartimenti Istruzione e Formazione, un quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole, oltre agli standard di qualità per l'attività del Servizio di valutazione”*. Nel corso dell'anno scolastico 2024/25, partendo dal quadro vincolante comune alle scuole in lingua italiana, tedesca e ladina (delibera della Giunta provinciale n. 1599 del 23 dicembre 2014), sono stati aggiornati gli indicatori e i descrittori specifici per la scuola in lingua italiana. Il nuovo quadro di riferimento è stato approvato con decreto n. 6724/2025 del Direttore per l'istruzione e la Formazione (si veda [Nuovo Quadro di riferimento per la qualità delle scuole](#)).

Al fine di garantire la rappresentatività della realtà scolastica italiana in Alto Adige, l'attività di revisione è stata condotta da un gruppo di lavoro composto, oltre che dal Servizio di valutazione, da una dirigente scolastica di Liceo, un dirigente scolastico di Istituto Tecnico, una dirigente di Istituto Pluricomprendivo della periferia, un dirigente scolastico di Istituto Comprensivo urbano, una dirigente scolastica della Formazione Professionale e una ispettrice della Direzione Istruzione e Formazione.

Il modello del 2015/16 ha costituito la base per la revisione effettuata ed è stato integrato da riflessioni provenienti dalla Mappa degli Indicatori Nazionale (2022), dal Quadro di riferimento dei colleghi della scuola tedesca, dall'esperienza maturata negli anni passati in occasione delle visite nelle scuole e a seguito dei cicli di autovalutazione da parte delle istituzioni scolastiche.

La revisione si è posta l'obiettivo di abbandonare un approccio esclusivamente numerico-quantitativo a favore di uno quali-quantitativo; inoltre, ha previsto l'eliminazione dei descrittori ambigui, poco significativi o eccessivamente complessi; infine, ha mirato a definire quelli rappresentativi di una scuola ideale. Il documento è stato concepito come uno strumento di riferimento essenziale e strategico a supporto sia delle attività di valutazione esterna sia del processo di autovalutazione.

2. Valutazione esterna con visite nelle scuole

L'art. 4 comma 1, lett. b) del D.P.P. 39/2012 stabilisce che ogni servizio di valutazione *“analizza e valuta, partendo dalla valutazione interna e in base ai dati raccolti e alle proprie osservazioni sulle interviste, sui colloqui e sulle visite effettuate, in che misura i singoli circoli di scuola dell'infanzia e le singole istituzioni scolastiche abbiano raggiunto gli obiettivi stabiliti dalle leggi provinciali, dalle indicazioni provinciali nonché dai progetti educativo formativi e piani dell'offerta formativa. Presenta infine ai singoli circoli di scuola dell'infanzia e alle singole istituzioni scolastiche una relazione di sintesi comprendente i risultati e le indicazioni emergenti dall'analisi effettuata,*

affinché essi provvedano a trarre le necessarie conclusioni e adottino le opportune misure. Tale relazione è trasmessa anche alla Direttrice o al Direttore di dipartimento”.

Nell'a.s. 2024/25 il Servizio provinciale di valutazione ha concluso la valutazione dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Galileo Galilei” e ha effettuato le valutazioni esterne presso l'Istituto Pluricomprendivo Paritario “Marcelline” e l'IIS di Bressanone “Dante – Falcone e Borsellino”, restituendo le rispettive Relazioni di sintesi alle Dirigenti scolastiche e al Direttore della Direzione Istruzione e Formazione. Inoltre, il 2 ottobre 2024, il Servizio ha presentato gli esiti della valutazione esterna condotta presso l'Istituto Pluricomprendivo Vipiteno Alta Val d'Isarco nel corso dell'anno scolastico precedente.

Scuole valutate a.s. 2024/25	Data della visita presso la scuola
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Galileo Galilei”	6 – 7 novembre 2024
Istituto Pluricomprendivo Paritario “Marcelline”	20 – 21 marzo 2025
IIS Bressanone “Dante – Falcone e Borsellino”	10 – 11 aprile 2025

La valutazione esterna, per ogni singola scuola visitata, si è svolta secondo un protocollo elaborato a partire dal modello predisposto e sperimentato gli anni precedenti, attraverso le seguenti tre fasi:

FASE 1 Definizione della visita, lettura documentazione e somministrazione questionari di percezione	1.1 comunicazione all'Istituzione scolastica individuata come scuola oggetto di visita esterna; 1.2 incontro con la Dirigenza Scolastica per definire gli aspetti logistici e organizzativi della visita; 1.3 richiesta alla scuola di invio documentazione; 1.4 analisi preliminare della documentazione della scuola (es. RAV, PdM, PTOF) e del sito internet; 1.5 somministrazione ai docenti, ai genitori e agli allievi (solo secondaria di II grado), online e in forma anonima, di Questionari di percezione strutturati in modo coerente al Quadro di riferimento della qualità. I questionari raccolgono informazioni sulla qualità percepita e fanno emergere i punti di attenzione da approfondire nella visita. Gli esiti dei questionari sono allegati alla Relazione di sintesi ed inviati alla Dirigenza scolastica e al Sovrintendente/Direttore di dipartimento.
FASE 2 Visita esterna di due giorni	2.1 incontro preliminare con il/la Dirigente scolastico/a; 2.2 osservazione della lezione in alcune classi scelte dal Servizio di valutazione secondo un criterio di rappresentatività; 2.3 <i>focus group</i> con: - il personale della segreteria e altri collaboratori ATA

	- docenti (ca. 15, scelti dal Servizio di valutazione) - genitori (ca. 15, scelti dalla scuola) - allieve/allievi (ca. 15, scelti dalla scuola, solo per il secondo ciclo di istruzione) - staff della dirigenza - nucleo interno di valutazione 2.4 intervista individuale al/alla Dirigente scolastico/a; 2.5 analisi della documentazione interna della scuola (registri docenti, verbali Collegio Docenti, ecc.).
FASE 3 Relazione di sintesi	3.1 stesura della Relazione di sintesi e invio in bozza al/alla Dirigente scolastico/a con la richiesta di segnalare eventuali osservazioni. Tali osservazioni possono, eventualmente, essere inserite nella relazione di sintesi; 3.2 invio della Relazione di sintesi definitiva alla Dirigenza scolastica e al Sovrintendente e Direttore di dipartimento; 3.3 presentazione della relazione alla scuola (a richiesta della scuola).

La Relazione di sintesi restituita alle scuole visitate e al Direttore della Direzione Istruzione e Formazione (un documento in media di 25-30 pagine) riporta le seguenti informazioni:

- sintesi dei dati di contesto sulla scuola;
- analisi e riassunto di quanto emerso dalla compilazione del Questionario genitori;
- analisi e riassunto di quanto emerso dalla compilazione del Questionario insegnanti;
- analisi e riassunto di quanto emerso dalla compilazione del Questionario allieve/i (per le scuole secondarie di secondo grado);
- analisi dei documenti inviati dalla scuola e del sito internet;
- sintesi di quanto emerso durante la visita nell'ambito "Insegnamento e apprendimento";
- sintesi di quanto emerso durante la visita nell'ambito "Cultura professionale e clima scolastico";
- sintesi di quanto emerso durante la visita nell'ambito "Leadership e sviluppo delle risorse professionali e della scuola";
- sintesi sugli esiti della scuola;
- elenco dei punti di forza e suggerimenti per il miglioramento.

Per la valutazione esterna, in collegamento al Quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole, anche per l'anno scolastico 2024/25 il Servizio provinciale di valutazione ha utilizzato una serie di strumenti utili alla modellizzazione e alla standardizzazione del processo. Nello specifico sono state utilizzate:

- griglie per l'osservazione delle lezioni in aula;

- domande guida per la conduzione dei diversi *focus group* e dell'intervista alla/al dirigente (predisposte anche sulla base delle analisi dei Questionari di percezione e del RAV);
- questionari di percezione per gli insegnanti, i genitori e allieve/i;
- *format* per la Relazione di Sintesi.

Inoltre, per le visite esterne dell'anno corrente sono stati rivisti i Questionari di percezione, pubblicati sul sito del Servizio provinciale di valutazione (<https://scuola-italiana.provincia.bz.it/it/servizio-valutazione/valutazione-esterna-scuole>).

Le attività della valutazione esterna in numeri ¹	
Scuole visitate	3
Gruppi <i>target</i> a cui è stato somministrato il Questionario di percezione	11
Numero di persone a cui è stato somministrato il Questionario di percezione	4453
Numero di rispondenti ai Questionari di percezione	1936
<i>Focus group</i> realizzati durante le visite	15
Partecipanti ai <i>focus group</i> (genitori, insegnanti, allievi, ATA, staff direzione, NIV)	ca. 200
Interviste ai dirigenti	3
Classi osservate	ca. 60
Relazioni di sintesi elaborate	3

3. Rilevazioni standardizzate internazionali, nazionali e provinciali

L'art. 4 comma 1, lett. c) e d) del DPP 39/2012 stabilisce che ogni servizio di valutazione "*c) cura la raccolta sistematica, l'analisi e l'interpretazione dei dati di rilievo ai fini della valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale; esamina e valuta in modo mirato singoli aspetti e presenta infine relazioni scritte sui risultati, che invia ai singoli circoli di scuola dell'infanzia e alle singole istituzioni scolastiche nonché alla Direttrice o al Direttore del rispettivo Dipartimento Istruzione e Formazione; d) partecipa a programmi di valutazione a livello nazionale e internazionale, sostiene i circoli di scuola dell'infanzia e le istituzioni scolastiche nella loro realizzazione e ne analizza i risultati rilevanti per la Provincia di Bolzano; pubblica i risultati in forma aggregata e anonima e mette a disposizione delle singole scuole i dati scorporati per ciascuna di esse, in modo da fornire loro e al sistema complessivo elementi di valutazione utili per la definizione di scelte future*".

¹ I dati comprendono anche l'ISS "G. Galilei", i cui questionari sono stati somministrati nell'a.s. 2023/24.

3.1 Data Literacy risultati INVALSI

Con la restituzione dei dati delle prove INVALSI, a settembre di ogni anno, le scuole hanno a disposizione nella loro area riservata INVALSI un insieme di informazioni che possono essere utilizzate per promuovere il miglioramento.

Anche quest'anno il Servizio provinciale di valutazione ha accompagnato le scuole nell'analisi e interpretazione dei dati in un'ottica di Data Literacy, fornendo a Dirigenti e Docenti referenti della valutazione una guida per l'analisi e la restituzione dei propri dati. Anche per quest'anno, inoltre, sono stati messi a disposizione delle scuole i modelli in Power point per la presentazione dei dati INVALSI, diversificati a seconda del grado scolastico.

Il documento è composto da quattro parti:

- a) Domande guida all'analisi dei dati
- b) Spunti per la restituzione dei dati INVALSI: elenco di alcune tavole e grafici per la presentazione dei risultati
- c) Esempi di grafici oltre a quelli proposti da INVALSI
- d) Link e risorse esterne per un supporto alla didattica.

3.2 Rilevazioni nazionali INVALSI

Prove 2024

Il Servizio provinciale di valutazione ha analizzato ed elaborato i dati delle prove INVALSI del 2024 presentando al Direttore della Direzione Istruzione Formazione uno specifico rapporto sui risultati della scuola in lingua italiana della provincia di Bolzano. Il rapporto, oltre a riportare i dati delle scuole, analizza e riflette, anche in senso diacronico, su aspetti peculiari della realtà scolastica in lingua italiana della provincia di Bolzano, come per esempio la correlazione tra ESCS (*Economic, Social and Cultural Status*) e risultati, la percentuale di allievi non nativi, i livelli di competenza, ecc. Anche ai Dirigenti scolastici, alle Dirigenti scolastiche, agli Ispettori e alle Ispettrici in sede di riunione tecnico-informativa è stato restituito un quadro generale sui risultati delle prove INVALSI con alcune riflessioni di approfondimento.

Prove 2025

In collaborazione con INVALSI, il Servizio provinciale di valutazione ha supportato le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano nella somministrazione delle prove standardizzate 2025 di Italiano, Matematica, Inglese e, per la prima volta, Competenze digitali, più in dettaglio:

- nel mese di marzo le prove INVALSI per le quinte classi della scuola secondaria di secondo grado (italiano, matematica, inglese);
- nel mese di aprile le prove INVALSI per le classi terze della scuola secondaria di primo grado (italiano, matematica, inglese);
- nel mese di maggio le prove per le classi seconde e quinte della scuola primaria (italiano, matematica, inglese per le quinte) e le prove di seconda della scuola secondaria di secondo grado (italiano, matematica, competenze digitali per le sole classi campione).

Il Servizio ha svolto in quest'ambito una serie di attività, tra cui:

- la raccolta dei dati di contesto insieme all'uff. Amministrazione scolastica;
- l'organizzazione di incontri informativi per gli osservatori;
- l'organizzazione dell'attività di osservazione delle prove che si svolgono nelle classi campione, che, come previsto da INVALSI, devono essere sottoposte a controllo secondo un protocollo definito; quest'anno, le classi osservate sono state 89 (44 classi di scuola primaria – grado 2 e 5; 6 classi della scuola secondaria di primo grado – grado 8; 23 classi di classe seconda della scuola secondaria di secondo grado – grado 10; 16 classi per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado – grado 13), per un totale di ca 120 prove osservate;
- l'attività di informazione e consulenza alle scuole per l'inserimento dei dati di contesto, l'organizzazione delle prove, la preparazione e l'uso degli strumenti informatici (scuola secondaria), la correzione dei fascicoli e la tabulazione dei dati (scuola primaria), la certificazione delle competenze (terza classe scuola secondaria di primo grado e quinta classe scuola secondaria di secondo grado);

3.3 Rilevazioni provinciali – Prova di Tedesco L2

La Legge provinciale del 16 luglio 2008, n.5 *“Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”* prevede nell'articolo 1/bis che le scuole dell'infanzia e le scuole del primo e secondo ciclo verifichino la qualità e l'efficacia della propria offerta formativa con adeguate procedure e strumenti.

La Dienststelle für Deutsch als Zweitsprache und Fremdsprachen in collaborazione con il Servizio provinciale di valutazione realizza prove standardizzate per la verifica delle competenze di Tedesco L2 di Lettura e Ascolto con un ancoraggio al Quadro di riferimento europeo delle competenze linguistiche e alle Indicazioni provinciali per la definizione dei curricula.

Il Servizio Tedesco seconda lingua e Lingue straniere ha riprogettato il percorso di rilevazione che vede coinvolte a cadenza biennale le classi IV della scuola primaria (grado 4 - prima rilevazione aprile 2023, in modalità cartacea) e le classi III delle scuole secondarie di secondo grado (grado 11 - prima rilevazione ottobre 2023, in modalità *computer based*).

Nell'anno scolastico 2024/25 si è svolta la prova di Tedesco L2 nella classe 4^a scuola primaria, è stato redatto il Report relativo alla prova nelle classi terze della scuola secondaria di secondo grado ed è stato svolto il pretest per la somministrazione grado 11 della prova che verrà somministrata nell'autunno del 2025.

Il Servizio si occupa degli aspetti tecnici e statistici delle rilevazioni.

Di seguito il dettaglio delle operazioni svolte in autonomia o insieme alla Dienststelle für Deutsch als Zweitsprache und Fremdsprachen.

Prova nelle classi quarte delle scuole primarie – grado 4

- Presentazione interna alla Dienststelle für Deutsch als Zweitsprache und Fremdsprachen del rapporto del Pretest svolto nell'a.s. 2023/24;
- Organizzazione e somministrazione della prova di Tedesco L2 (2 aprile 2025) in forma cartacea;
- Analisi ed elaborazione del DB;
- Presentazione con la Dienststelle für Deutsch als Zweitsprache und Fremdsprachen delle modalità di accesso alla piattaforma Futura dei risultati delle singole scuole per Dirigenti e Docenti;
- Pubblicazione sul sito del Servizio di valutazione della Prova di Lettura, Prova di Ascolto, Questionario studenti e Insegnanti nonché le risposte corrette; a disposizione delle scuole si trovano inoltre: 1) la distribuzione delle risposte nella prova a livello provinciale; 2) la distribuzione delle risposte al questionario alunni/e; 3) la distribuzione delle risposte al questionario insegnanti (<https://scuola-italiana.provincia.bz.it/it/servizio-valutazione/prove-tedesco-l2-lernstandserhebung>).

Prova nelle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado – grado 11

- Somministrazione del Pretest (novembre 2024) e definizione del campione (scuole, classi, alunni) per la prova dell'autunno 2025;
- Controllo, pulizia dati e creazione del DB;
- Report sull'analisi del Pretest:
 - o Analisi descrittiva
 - o Analisi CCT (Classical Test Theory) e IRT (Item Response Theory)
 - o Analisi di alcuni item: livello di abilità dello studente – probabilità di rispondere in modo corretto, item problematici e item perfezionabili;
 - o Frequenza di risposta ai singoli item;
 - o Generalised Item Analysis con ConQuest;
- Presentazione al gruppo interno della Dienststelle für Deutsch als Zweitsprache und Fremdsprachen del rapporto.

3.4 Rilevazioni internazionali - OCSE PISA

Risultati della Prova OCSE PISA 2022

Il Servizio provinciale di valutazione, in autunno 2024, attraverso i risultati delle prove PISA 2022 ha condotto un'indagine sulle relazioni e sul livello di benessere percepito dagli studenti e dalle studentesse delle scuole italiane. In particolare, sono stati presi in esame i seguenti aspetti: relazione con gli insegnanti, fenomeni di bullismo, livello di sicurezza percepito, curiosità e inclinazione alla conoscenza, collaborazione e lavoro di gruppo, empatia e sensibilità, fiducia

nell'altro, relazioni familiari, visione del futuro. I risultati sono stati presentati ai dirigenti scolastici in occasione della riunione tecnico-informativa di dicembre 2024.

Somministrazione della Prova OCSE PISA 2025

Il Servizio provinciale di valutazione ha proseguito le procedure per lo svolgimento delle prove PISA 2025, che hanno avuto luogo nella primavera 2025. Nello specifico il Servizio ha collaborato insieme agli altri Servizi di valutazione per le scuole tedesche e ladine e ad INVALSI (Area 4 – Indagini internazionali) per la definizione della Convenzione circa la definizione del campione per la somministrazione delle prove PISA 2025. Inoltre, ha supportato le scuole nell'organizzazione per lo svolgimento delle stesse.

4. Il rilevamento degli esiti formativi a distanza

Per la prima volta, il Servizio di valutazione ha redatto, al termine del primo ciclo scolastico, una scheda informativa per ogni singolo Istituto circa la prosecuzione degli studi da parte degli studenti e delle studentesse all'inizio del secondo ciclo. L'analisi fornisce informazioni rilevanti alle scuole circa l'efficacia dell'orientamento in quanto si prendono in esame le percentuali di studenti e studentesse che risultano iscritti al secondo anno della scuola superiore prescelta.

È proseguito, inoltre, per il terzo anno il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti e studentesse dopo il diploma, un importante indicatore del Quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole in Alto Adige (si veda Ambito 7 del Qdr).

Più nello specifico si sono indagati aspetti quali il destino occupazionale degli studenti e delle studentesse usciti dalle scuole superiori, la coerenza tra la tipologia di scuola frequentata e il lavoro svolto, l'eventuale proseguimento degli studi all'università.

Destino occupazionale

L'Ufficio Osservazione mercato del lavoro della Provincia autonoma di Bolzano, insieme ai Servizi provinciali di valutazione, ha elaborato un sistema di rilevamento che consente di comprendere quanti allieve/i in uscita da una scuola superiore hanno lavorato almeno sei mesi negli ultimi due anni e quale professione svolgono.

I rispettivi dati sono stati messi a disposizione delle singole scuole, è stato inoltre possibile il confronto tra questi e la media dei dati a livello provinciale articolata per tipologia di scuola.

Nel mese di ottobre 2024 è stato inviato il report alle scuole dal titolo "Monitoraggio degli esiti occupazionali e delle richieste di borse di studio degli studenti e delle studentesse dopo l'esame di Stato". Esso contiene: i diplomati nel periodo 2017-2022 e la percentuale di residenti, occupati e borse di studio per ogni tipologia di scuola e per professione; un altro indicatore è quello della coerenza tra il percorso scolastico e la professione scelta dai diplomati.

Vi è un report generale con i risultati aggregati per tipologia di scuola e un report individualizzato per ciascuna scuola che contiene le seguenti informazioni:

- Esito occupazionale in tutte le scuole in Alto Adige (residenti, occupati, borse di studio)
- Esito occupazionale della specifica scuola (residenti, occupati, borse di studio)
- Esito occupazionale delle scuole in lingua italiana (benchmark)
- Lista delle professioni svolte dagli studenti della specifica scuola
- Lista delle professioni – confronto con tutte le scuole in Alto Adige

Progetto Eduscopio

Nel mese di novembre 2024, come già avvenuto negli ultimi anni, le scuole in lingua italiana dell'Alto Adige sono presenti nel progetto della Fondazione Agnelli di Torino **"Eduscopio"** (<https://eduscopio.it>). Su questa piattaforma sono visibili per ogni scuola secondaria di secondo grado i dati occupazionali e i dati sul proseguimento degli studi all'università dei relativi allievi che hanno svolto l'esame di Stato tre anni prima. Più precisamente sono visibili la media dei voti e dei crediti ottenuti all'università (università italiane); la percentuale di allieve/i che si immatricola e supera o non supera il primo anno (università italiane); l'indice di occupazione (percentuale di studenti e studentesse che ha lavorato 6 mesi negli ultimi 2 anni) tra coloro che non si sono immatricolati all'università, nonché l'indice di coerenza occupazionale tra studi fatti e lavoro trovato.

5. Cabina di regia "Effetto scuola"

Agli inizi del 2022 la Direzione Istruzione e Formazione italiana ha avviato il progetto "Piano di intervento per il miglioramento delle competenze" il cui obiettivo era il miglioramento degli apprendimenti attraverso un particolare supporto alle realtà scolastiche con maggiori criticità. Il Servizio provinciale di valutazione ha partecipato attivamente fornendo un'analisi descrittiva e multilivello dei dati INVALSI delle scuole del primo ciclo, allo scopo di avere un quadro obiettivo della situazione delle scuole e individuare quelle che evidenziavano maggiori criticità.

Nel corso del 2022 il progetto è stato parzialmente modificato a seguito di un confronto fra rappresentanti della Scuola in lingua italiana, INDIRE, INVALSI e Politecnico di Milano, durante il quale si è stabilito di attivare una Cabina di Regia denominata "Effetto scuola", composta da personale interno della Direzione Istruzione e Formazione italiana, tra cui il Servizio provinciale di valutazione. Essa ha avuto il compito, tramite una prima sperimentazione con sei istituti scolastici, di definire nuovi obiettivi e traguardi per favorire il benessere degli studenti e il loro successo scolastico e formativo.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/24 è entrata a far parte della cabina di regia la Libera Università di Bolzano per l'elaborazione di ulteriori dati: il Servizio provinciale di valutazione ha infatti predisposto per la ricerca 34 database pseudonimizzati relativi ai risultati delle prove provinciali di Tedesco L2 (fino al 2025) e dello storico delle prove INVALSI (fino al 2024) di ogni singola scuola suddivisi per grado e materia.

Nel corso dell'a.s. 2024/25 l'Università di Bolzano ha restituito un primo rapporto sull'effetto scuola, ovvero sul valore aggiunto di ogni singolo istituto del primo ciclo. Lo studio longitudinale per ora ha potuto prendere in esame solo le correlazioni tra grado 5 e grado 8 per mancanza di parte dei dati a causa della pandemia. In autunno 2025 lo studio sarà integrato dai dati INVALSI 2025, permettendo così un'analisi anche sul lungo periodo dal grado 2 al grado 8 e dal grado 10 al grado 13.

6. Attività di formazione e informazione

La diffusione della cultura della valutazione passa anche attraverso azioni informative e formative che consentono alle scuole e all'amministrazione scolastica, complessivamente intesa, di conoscere gli obiettivi, le metodologie, le potenzialità e i limiti della valutazione, così com'è disegnata dal D.P.P. 39/2012 e dal D.P.R. 80/2013.

6.1 Stati generali INVALSI – Oltre i numeri, strategie di intervento

Il 21 novembre 2024 si è svolta presso il NOI Techpark di Bolzano la giornata formativa "Stati generali INVALSI – Oltre i numeri, strategie di intervento" rivolta ai Dirigenti e ai Docenti referenti INVALSI per riflettere insieme su possibili strade da percorrere partendo da quanto emerge dai risultati INVALSI. L'attività è stata riconosciuta come corso di aggiornamento (n. 7634).

Nel corso della mattinata si sono susseguiti una serie di interventi da parte del mondo accademico e della ricerca, il cui obiettivo primo è stato quello di fornire informazioni puntuali e dati riguardo il tema generale delle prove standardizzate dell'INVALSI, privilegiando un approccio agli esiti di carattere pratico e operativo. In altri termini, oltre alla consapevolezza dei risultati specifici della scuola in lingua italiana della provincia di Bolzano, la giornata formativa ha voluto condividere alcuni input e spunti di riflessione per comprendere insieme quali possibilità di intervento forniscono i dati dell'INVALSI. Accanto ad esperti dell'ambito statistico, sociale ed economico, sono intervenuti anche esponenti del mondo della pedagogia e della didattica.

Al termine della mattinata e per tutta la pausa pranzo, è stato dato il compito ai partecipanti di lasciare individualmente un pensiero, un'opinione, riguardo a sei ambiti specifici strettamente connessi, per varie ragioni, alle prove standardizzate promosse dall'INVALSI. Attraverso alcune domande stimolo affisse a sei pannelli disposti lungo un ampio atrio, il pubblico ha dovuto scrivere su alcuni post-it una riflessione in riferimento alle differenti postazioni per mezzo della tecnica del *silent brainstorming* e del *brainwriting*.

Ad ogni stazione, dunque, è stato attribuito un titolo e la relativa domanda stimolo; inoltre, ognuna di esse è stata accompagnata da una selezione mirata di materiali bibliografici, grafici esplicativi, tabelle di sintesi, immagini stimolanti, persino vignette di carattere satirico, con la funzione di integrare gli spunti di riflessione riguardo al tema. Di seguito si riporta la denominazione delle postazioni con i rispettivi quesiti:

BENESSERE E MOTIVAZIONE	Quali azioni si possono intraprendere per favorire un approccio positivo - in termini di motivazione, relazioni, benessere - di fronte a una richiesta di prestazione nel contesto della valutazione?
--------------------------------	---

LE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE	Come possiamo favorire l'acquisizione del linguaggio matematico, anche in riferimento a classi con abilità linguistiche differenziate?
IL/LA DOCENTE PROFESSIONISTA	Con quale atteggiamento un docente riflessivo/una docente riflessiva e professionista dovrebbe approcciarsi ai dati INVALSI? Come dovrebbe utilizzare tali dati per trasformare la sua didattica in classe?
LA COMPRENSIONE DEL TESTO	Tutte le incomprensioni sono uguali? Ovvero, a quali ostacoli sono riconducibili le difficoltà di comprensione del testo? Come si può intervenire nella didattica delle diverse discipline per rimuoverli?
ETEROGENEITÀ E GESTIONE DEI GRUPPI	L'eterogeneità dei gruppi classe (BES, numerosità, presenza di culture diverse, livelli...) che emerge anche dai risultati delle prove INVALSI può essere vista come un'opportunità: in che modo essa può migliorare l'attività didattica?
LA VALUTAZIONE	La valutazione (interna ed esterna) è un'esperienza che genera fatica e resistenza, ma anche un'occasione sfidante per modificare e migliorare qualcosa. In che modo?

La scelta delle tematiche ha tenuto conto di quelle che sono state considerate le priorità di intervento per la scuola italiana altoatesina, con la consapevolezza che i temi e i quesiti posti possano in tutto o in parte interessare anche altre realtà territoriali.

Nel pomeriggio il pubblico è stato diviso in sei grandi gruppi eterogenei per composizione (insegnanti, dirigenti, ispettori/ispettrici) che hanno avuto il compito di analizzare le risposte e le riflessioni date alle sei tematiche delle stazioni nella fase di lavoro precedente, al fine di restituirle in plenaria in un momento successivo.

6.2 Collaborazione con la Libera Università di Bolzano

Per il secondo anno è stato realizzato un **percorso formativo** sulle prove standardizzate INVALSI che ha visto la partecipazione di sei studentesse della Facoltà di Scienze della Formazione primaria – Libera Università di Bolzano. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere la cultura della valutazione tra i futuri insegnanti di scuola primaria, attraverso un percorso teorico e pratico sulle prove standardizzate INVALSI. Alle studentesse è stata offerta la possibilità, accanto a momenti informativi, di partecipare alle rilevazioni INVALSI in qualità di osservatrici esterne, di confrontarsi con docenti di vari gradi scolastici e di analizzare i dati INVALSI.

Di seguito il programma del corso.

Percorso formativo “Le prove standardizzate INVALSI” Rivolto a studentesse e studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Libera Università di Bolzano Il percorso è articolato in due parti: 8 ore in aula (divise in due pomeriggi) e 2 giornate di osservazione nelle scuole in lingua italiana della Provincia di Bolzano:

1. **Incontro introduttivo e organizzativo sulle prove INVALSI e sul ruolo dell'Osservatore esterno (2 parti):** nella prima parte vengono presentate alle studentesse e agli studenti le prove INVALSI in generale: finalità, struttura, riferimenti pedagogici e didattici; nella seconda parte, prettamente operativa, si esaminano il ruolo dell'Osservatore esterno, i suoi compiti e le attività che deve svolgere (presentazione del *Manuale*).

Durata: 4 ore

Data e orario: lunedì 28 aprile 2025 dalle 9:00 alle 13:00

Luogo: Direzione Istruzione e Formazione italiana, via del Ronco 2, Bolzano

2. **Fase operativa con osservazione nelle classi campione:** l'osservazione delle prove INVALSI 2025 si svolgerà nelle classi seconde e quinte delle scuole primarie in lingua italiana della provincia di Bolzano. Verranno osservate le seguenti fasi: apertura dei plichi e consegna del materiale; somministrazione della prova; correzione delle domande aperte; imputazione delle risposte.

Durata: mattina e pomeriggio (8 + 8 ore)

Date: 6, 7 e 9 maggio 2025

Luogo: Istituto scolastico assegnato per le osservazioni

3. **Feedback sull'esperienza svolta e analisi dei dati (2 parti):** nella prima parte è previsto un incontro con gli Osservatori esterni (docenti comandati e studentesse e studenti UniBZ) per riflettere sull'andamento dell'attività di osservazione e raccogliere spunti per migliorare; nella seconda parte verranno presentati e analizzati i dati di una scuola primaria dell'Alto Adige, in particolare i dati della prova INVALSI a livello di singola classe (aspetti perlopiù didattici) e i dati a livello di istituto (aspetti sistemici).

Durata: 4 ore

Data e orario: mercoledì 21 maggio 2025 dalle 14:00 alle 18:00

Luogo: Direzione Istruzione e Formazione italiana, via del Ronco 2, Bolzano

4. **Prosecuzione dell'analisi dei dati e considerazioni finali:** l'incontro prevede la conclusione dell'analisi dei dati con eventuali approfondimenti riguardo specifiche criticità o curiosità suggerite dai/delle tirocinanti; segue un momento di restituzione e di confronto sull'intero percorso formativo svolto.

Durata: 2 ore

Data e orario: mercoledì 4 giugno 2025 dalle 10:30 alle 12:30

Luogo: Direzione Istruzione e Formazione italiana, via del Ronco 2, Bolzano

6.3 Aggiornamento sulla valutazione per docenti in anno di prova/inserimento professionale

Il Servizio provinciale di valutazione ha organizzato, insieme ai relativi Ispettorati, una parte del corso di aggiornamento n. 6840 "Valutazione per competenze e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)" previsto per gli/le insegnanti in anno di prova o di inserimento professionale del primo e del secondo ciclo.

Di seguito il programma del corso:

Data	Totale ore	Struttura	Descrizione	Relatori
I ciclo 8 aprile 2025	1,5	In presenza	➤ Storia della valutazione di sistema ➤ I Servizi provinciali di valutazione ➤ Finalità della valutazione di sistema ➤ Ambiti di intervento della valutazione di sistema	Franco Russo, Valentina Mignolli
II ciclo 29 aprile 2025	1,5	In presenza	➤ Il Quadro di riferimento per la qualità delle scuole ➤ L'autovalutazione ➤ La valutazione esterna ➤ Le prove standardizzate	Valentina Mignolli, Terence Leone

6.4 Incontri, seminari, corsi

Anche nell'a.s. 2024/25 il Servizio provinciale di valutazione ha organizzato o preso parte attiva a diversi incontri, di seguito l'elenco delle iniziative più significative:

- Partecipazione all'incontro **"Risultati italiani della rilevazione di Creative Thinking nell'ambito dell'Indagine internazionale OCSE PISA 2022"**, 8 ottobre 2024;
- Partecipazione al IX Seminario a Roma **"I dati del e per il sistema educativo: strumenti per la ricerca e la didattica"**, 17-19 ottobre 2024
- Partecipazione al webinar **"Nuova Piattaforma Restituzione Dati Prove INVALSI"**, 23 ottobre 2024;
- Partecipazione all'evento a Bolzano **"R U Experienced"**, 13 novembre 2024;
- Relatori per la **"Testleiterschulung Pretest 2024 LSE"** per la scuola secondaria di secondo grado – grado 11, 13 novembre 2024;
- Relatori per il convegno a Bolzano **"Stati generali INVALSI – Oltre i numeri, strategie di intervento"**, 21 novembre 2024;
- Partecipazione al **"Seminario di approfondimento - I dati INVALSI e PISA: come si parlano e cosa ci dicono"**, 3 dicembre 2024;
- Partecipazione al corso **"Le prove nazionali di matematica della scuola primaria del 2024: leggere i risultati per comprendere il processo"**, 4 dicembre 2024;
- Aggiornamento attraverso il corso di formazione **"I dati INVALSI per un uso informativo, formativo e per il miglioramento"** per un totale di 20 ore a cura di INVALSI, gennaio – marzo 2025;
- Partecipazione al Seminario internazionali ADI a Bologna **"Scuola: l'audacia di volare alto"**, 21-22 febbraio 2025;

- Relatori per Fiera Didacta Firenze con intervento **“Effetto scuola: innovare con l’uso dei dati”**, 13 marzo 2025;
- Relatori per **“Incontro informativo per docenti - LSE grado 4”**, 25 marzo 2025;
- Relatori per il corso rivolto a docenti in anno di prova o in inserimento professionale **“Valutazione per competenze e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)”**, 8 e 29 aprile 2025;
- Partecipazione al convegno a Bolzano **“DiversaMente”** del Servizio Inclusione, 11 aprile 2025;
- Relatori per il corso rivolto a tirocinanti della Facoltà di Scienze della Formazione di Bressanone **“Le prove standardizzate INVALSI”**, 28 aprile, 21 maggio, 4 giugno 2025;
- Relatori per incontro formativo **“Le prove di tedesco L2 – grado 4: presentazione del report dei dati sulla piattaforma Futura”**, 10 giugno 2025;
- Partecipazione alla presentazione **“Rapporto nazionale INVALSI 2025”**, 9 luglio 2025.
- Partecipazione al corso di aggiornamento **“Metodo Kanban nella gestione dei flussi di lavoro”** organizzato dalla Direzione Istruzione e Formazione italiana, agosto 2024 - marzo 2025 per un totale di 25 ore;
- Organizzazione di **incontri per gli osservatori** interni alla Direzione Istruzione e Formazione in lingua italiana impegnati nelle osservazioni delle classi campione per le prove INVALSI delle scuole in lingua italiana della Provincia di Bolzano, febbraio – aprile 2025;
- Interventi alle **riunioni tecnico-informative** con i dirigenti scolastici per fornire informazioni su: prove INVALSI, autovalutazione delle scuole, esiti a distanza, rendicontazione delle attività svolte e in corso di svolgimento, lungo tutto l’anno scolastico.

7. Documentazione

Il D.P.P. 39/2012, all’articolo 4, definisce i compiti del Servizio Provinciale di Valutazione. Un aspetto rilevante è la creazione di un impianto documentale che supporti lo sviluppo delle singole istituzioni scolastiche e del sistema scuola nell’ambito della valutazione.

Nel 2024/25 il Servizio ha realizzato una nuova versione del sito, aggiornandolo secondo le indicazioni della Provincia e arricchendolo di contenuti nell’ottica della trasparenza e accountability: <https://scuola-italiana.provincia.bz.it/it/servizio-valutazione/home>. Il Servizio aggiorna costantemente le informazioni in esso contenute.

Nella sezione **Autovalutazione** sono contenuti i seguenti materiali:

- le slide del corso di aggiornamento sull’autovalutazione;
- le rendicontazioni sociali 2023 di ogni singola scuola;
- tutti i RAV 2024;
- i dati di benchmark di ogni singola istituzione scolastica;

- il Questionario scuola aggiornato al 2023;
- la Guida alla compilazione del RAV;
- i criteri di qualità e le rubriche di valutazione;
- il manuale per la compilazione del RAV;
- i dati di benchmark provinciali e nazionali 2023.

Nella sezione [Valutazione esterna](#) si possono trovare:

- il Protocollo della valutazione esterna;
- tutti gli strumenti utili per la valutazione esterna e i Questionari aggiornati.

Nella sezione [Prove Tedesco L2](#) è consultabile lo storico delle prove somministrate negli anni passati nei diversi gradi scolastici, quindi:

- le prove di Lettura e prova di Ascolto;
- i Questionari allievi e insegnanti;
- le percentuali delle risposte corrette;
- la distribuzione delle risposte nella prova a livello provinciale;
- la distribuzione delle risposte nei questionari allievi e insegnanti.

Nella sezione [INVALSI](#) attualmente sono contenuti:

- lo scadenziario 2024/25;
- Tutta la documentazione generale e relativa alle prove dei gradi 2-5-8-10-13.

Nella sezione [OCSE-PISA](#) è possibile trovare informazioni riguardo alle rilevazioni internazionali.

8. Azioni programmate per il 2025/26

Per il prossimo anno scolastico si prevedono le seguenti azioni:

1. Restituzione prove INVALSI 2025	- elaborazione e analisi dei dati; - consulenza alle scuole per l'interpretazione dei dati; - redazione della relazione annuale.
2. Partecipazione alle rilevazioni INVALSI 2026	- organizzazione della formazione/informazione sulle prove INVALSI e sulle relative novità; - partecipazione agli incontri nazionali proposti da INVALSI; - osservazione nelle classi campione; - assistenza alle scuole per le prove computer based grado 08, 10, 13; - assistenza alle scuole primarie, grado 02 e 05 per le prove cartacee; - collaborazione con Libera Università di Bolzano: percorso formativo sulle prove standardizzate INVALSI per studentesse e studenti della Facoltà di Scienze della Formazione primaria.
3. Indagine	- Classe quarta primaria: redazione del report relativo alla prova

provinciale sulle competenze di Tedesco L2	del 2025, supporto alla somministrazione del pretest, analisi dei dati, redazione di un report; - Classe terza secondaria di secondo grado: supporto alla somministrazione del test; analisi dei dati del test e redazione di un report.
4. Rilevamento degli esiti a distanza	- studenti che hanno terminato le scuole secondarie di primo grado attraverso indagine interna con Popcorn; - studenti che hanno terminato le scuole secondarie di secondo grado attraverso Osservatorio provinciale Mercato del Lavoro e progetto Eduscopio della Fondazione Agnelli.
5. Cabina di Regia "Effetto scuola"	- Supporto alla Direzione Istruzione e Formazione per la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto.
6. Valutazione esterna delle scuole	- ITCAT Delai - Istituto Pluricomprendivo di Brunico – Val Pusteria - Istituto Comprensivo di Laives - Istituto Comprensivo Bolzano V – Gries.
7. Partecipazione a iniziative e progetti	- attività di formazione, gruppi e tavoli di lavoro interni ed esterni alla Direzione Istruzione e Formazione; - intervento per Spinoff Didacta Riva del Garda, ottobre 2025; - intervento per Seminario INVALSI 2025 a Roma, novembre 2025.

Servizio provinciale di valutazione per l'Istruzione
e la Formazione in lingua italiana

Il responsabile
Terence Leone